Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale **A.U.A. n° 6/2017**

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta **EUROASFALTI s.r.l.** per l'esercizio dello stabilimento adibito all'attività di produzione conglomerati bituminosi, conglomerato cementizio con attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 per riciclo rifiuti da demolizione e fresato svolta nello stabilimento sito in C.da Torre del Comune di Reitano (ME).

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 56 del 24.01.2017

DETERMINAZIONE N. 53 del 31.01.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n. 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria;

VISTA l'istanza, pervenuta tramite S.U.A.P. territorialmente competente, trasmessa dalla Ditta **EUROASFALTI s.r.l.** con nota, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 25491/6 del 03.08.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del comma 1 lett. c) e g) dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e ss.mm.ii. per le emissioni in atmosfera, già autorizzate dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente (ARTA) con D.R.S. n° 455 del 27.05.2016 e per l'iscrizione al Registro Provinciale dei Recuperatori dei rifiuti per l'attività di riciclo di rifiuti da demolizione e fresato svolta nello stabilimento sito in C.da Torre del Comune di Reitano (ME);

VISTO il D.R.S. n° 455 del 27.05.2016 rilasciato dall'ARTA con il quale è stata concessa alla Ditta Euroasfalti s.r.l. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/06, che si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 1);

VISTO il Provvedimento Autorizzativo Unico n° 01/2012 per lo scarico delle acque di processo

e di prima pioggia in acque superficiali rilasciato dal Comune di Reitano, completo dei pareri dell'ARPA e del DRA di Catania, acquisito da questo Ufficio con verbale n° 70 A.U.A. del 17.11.2016 (All.2);

PRESO ATTO della dichiarazione da parte del consulente della Ditta, riportata nel suddetto verbale, che nulla è mutato per le emissioni in atmosfera prodotte presso lo stabilimento e che quanto riportato nel progetto sopracitato per lo scarico delle acque è stato realizzato;

VISTA La valutazione di impatto acustico redatta ai sensi della L. 447/95 datata 28.09.2016, acquisita con il verbale n° 70 A.U.A. del 17.11.2016;

VISTO il provvedimento prot. n° 15 del 19.12.2016 rilasciato dal Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione con il quale la Ditta è stata iscritta al Registro provinciale dei recuperatori dei rifiuti al n° **26/2016**. Nello stesso provvedimento, che fa parte integrante della presente autorizzazione (All.3), sono riportate le tipologie e le quantità dei rifiuti per l'espletamento delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5 e le prescrizioni da seguire;

RITENUTO che la presente autorizzazione sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTA l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo statuto dell'Ente;

PRESO ATTO che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n° 15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** alla Ditta **EUROASFALTI s.r.l.,** ai sensi del comma 1 lett. a), c) e) e g) dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e ss.mm.ii., per le emissioni in atmosfera e per l'iscrizione al Registro Provinciale dei Recuperatori dei rifiuti per l'attività di produzione conglomerati bituminosi, conglomerato cementizio con attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 per riciclo rifiuti da demolizione e fresato svolta nello stabilimento sito in C.da Torre del Comune di Reitano (ME).

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Tutta la documentazione, sia cartacea sia elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne avanzi richiesta.

Inoltre:

Art. 1) La Ditta, per le emissioni in atmosfera, dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni riportate nel D.R.S. n° 455 del 27.05.2016 (All.1). In particolare nella relazione annuale sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia (art. 16 del D.R.S. sopra citato), dovranno essere riportate:

a) le ore di funzionamento degli impianti in relazione alle capacità produttive degli stessi, b) le modalità di gestione della vasca di accumulo, c) la quantità dei fanghi generati dalla raccolta delle acque prodotte dall'utilizzo del sistema di abbattimento a pioggia delle polveri diffuse, d) il consumo idrico annotando mensilmente su apposito registro la lettura del contatore volumetrico dell'acqua utilizzata.

Art. 2 La Ditta, per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R5, è autorizzata a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nelle tabelle contenute nel Provvedimento di iscrizione n° 15 del 19.12.2016, rilasciato dal Servizio Controllo Gestione rifiuti di questa Direzione (All.2), rispettando le prescrizioni in esso riportato.

Art. 3) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP di Reitano territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno un anno prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 4) E' necessaria l'adozione di tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Art. 5) Il Gestore è tenuto, qualora si verifichino malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento delle emissioni, ad interrompere le attività correlate, dandone comunicazione agli Organi di controllo entro 24 ore e riavviando l'impianto interessato solo dopo il ripristino dei sistemi di contenimento. Inoltre il Gestore ha l'obbligo di informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché gli interventi intrapresi.

Art. 6) Il Dipartimento della ARPA S.T. di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 7) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative sia delle emissioni in atmosfera sia dei rifiuti trattati.

Art. 8) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. n° 152/06.

Art. 9) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza di cui all'art. 278 del D.Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 10) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 11) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP di Reitano per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Ditta interessata, alla ARPA S.T. di Messina, all'UTA di Messina U.O.B. A 2.7, all'Area 3 del DTA di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

Art. 12) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in Contrada Torre del Comune di Reitano (ME).

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di concedere l'**Autorizzazione Unica Ambientale** alla Ditta **EUROASFALTI s.r.l.,** ai sensi del comma 1 lett. a), c) e) e g) dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e ss.mm.ii., per le emissioni in atmosfera e per l'iscrizione al Registro Provinciale dei Recuperatori dei rifiuti per l'attività di produzione conglomerati bituminosi, conglomerato cementizio con attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 per riciclo rifiuti da demolizione e fresato svolta nello stabilimento sito in C.da Torre del Comune di Reitano (ME).

Messina, lì 23.01.2017

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, lì 23.01.2017

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE **..... in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;**

A norma dell'art. 55, 5° comma,della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ **imputata al cap.**_____

impegno n. _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario Dott. Antonino Calabrò

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 27/01/2017 Il Funzionario

Dott. Antonino Calabrò

ALL.1

D.R.S. n. 455

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL Servizio 2
"TUTELA DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO"

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Vista la Legge Regionale n. 2 del 10/04/1978;
Visto Decreto del Presidente della repubblica n. 203 del 24/05/1988;
Vista la Legge n. 288 del 04/08/1989;
Visto il D.M. 05/02/1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt.31 e 33 del D.Lgs.vo 22/1997" e ss.mm.ii.;
Visto il D.A. n. 31/17 del 25/01/1999, col quale sono stati individuati i contenuti della relazione di analisi, nonché le condizioni e le modalità di effettuazione dei campionamenti, le metodiche e l'esposizione dei risultati analitici;
Visto il D.M. del 25/08/2000 "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88";
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
Considerato che il sopra citato decreto legislativo 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. con la Parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera" ha sostituito ed abrogato il D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203;
Visto l'articolo 271, comma 4, del sopra citato D.Lgs 152/06 e ss.mm ii., secondo il quale i piani e i programmi di qualità dell'aria previsti dalla normativa vigente possono stabilire appositi valori limite di emissione e prescrizione più restrittivi di quelli contenuti negli Allegati I, II, e III e V alla parte quinta del presente decreto, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio, purché ciò sia necessario al perseguimento ed al rispetto dei valori e degli obiettivi di qualità dell'aria;
Vista la Circolare del Dipartimento Regionale Finanze e Credito n. 3, prot. n.19291 del 30/12/03;
Visto il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Sicilia n. 15994 del 02/10/06;
Visto il parere dell'Avvocatura dello Stato n. 12084 del 08/03/2007;
Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 (Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante norme in materia ambientale);
Vista la Circolare n. 58348 del 27 luglio 2009 (Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per le attività produttive che rientrano nei casi previsti dagli articoli 36 e 37 della L.R.15 maggio 2000);
Visto l'art. 10 del D.P.R. 13/03/2013 n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5,

convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Visto il D.D.G. n.214 del 25/03/2013, con il quale è stato approvato il funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con l'individuazione di Aree e Servizi e delle rispettive Unita Operative;

Visto il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n. 128 con la quale si modifica e si integra il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante norme in materia ambientale;

Visto il comma 1 dell'art.269 così come modificato dal D.Lgs vo n. 128 del 29/06/2010 che recita testualmente: "[...] *L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni*";

Visto il D.D.G. n. 32 del 12/01/2016, con il quale è stato proposto all'Ing. Paola Pendino l'incarico di dirigente del Servizio 2 – "*Tutela dall'inquinamento atmosferico*" e ad interim gli incarichi di Dirigente responsabile dei Servizi 6 e 7 del DRA

Vista la nota di prot. 2341 del 14/01/2016 con la quale l'Ing. Paola Pendino ha accettato l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 2 – "*Tutela dall'inquinamento atmosferico*" e ad interim l'incarico di Dirigente responsabile solo del Servizio 7/DRA;

Visto il D.D.G. n. 58 del 28/01/2016, con il quale è stato riproposto all'Ing. Paola Pendino l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 2 -"*Tutela dall'inquinamento atmosferico*" e ad interim l'incarico di Dirigente responsabile solo del Servizio7/DRA;

Visto il D.A. n. 449/17 del 17/06/1996;

Visto i provvedimenti autorizzatori: D.A. n. 871/17 del 14/12/1996 e D.A. n. 442/17 del 04/09/1998 con la quale questo ARTA, ai sensi e per gli effetti degli art. 6 e 7 del DPR n. 203 del 24/05/ 1988 ha concesso alla Ditta Bruno Teodoro, con sede legale nel Comune di Capo D'Orlando, via Consolare Antica, 731 l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera rispettivamente per l'impianto di produzione conglomerato bituminoso e per l'impianto di produzione conglomerato cementizio, svolta nell'impianto sito nel Comune di Reitano (ME) C/da Torre Marafò.

Vista la nota assunta al protocollo di questo Assessorato con n. 31716 del 30/05/2012 con il quale lo Sportello Unico per le Attivita Produttive del Comune di Reitano ha trasmesso l'istanza ai sensi dell'art. 269 e 281 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., della Ditta Euroasfalti srl con sede legale nel Comune di Sant'Agata Militello (ME) Via Campidoglio, n.70, per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione conglomerato bituminoso, conglomerato cementizio e riciclo di rifiuti da demolizione e fresato, in C/da Torre nel Comune di Reitano (ME)

Visti gli elaborati progettuali allegati a detta nota e di seguito elencati;

- Relazione tecnico descrittiva;
- Elaborati cartografici;
- Carte dei vincoli;
- Corografia punti di emissioni;
- Planimetria dello stato di fatto;
- Planimetria generale di progetto;
- Planimetria impianto abbattimento polveri;
- Planimetria di progetto -dettaglio impianti-

- Sezione longitudinale e trasversale impianto CLS;
- Sezione longitudinali e trasversali impianti CB –riciclo –RAD;
- Stralcio della mappa I.G.M. scala 1:25.000;

Visto il verbale della conferenza di servizi tenutasi in data 26/06/2012 presso il Comune di Reitano (ME), convocata ai sensi dell'art. 14 Legge 07/08/1990 n. 241;

Vista la documentazione integrativa, trasmessa dal SUAP del Comune di Reitano, con nota n.2832 del 03/07/2012; con la quale trasmette:

- Relazione tecnica;
- Schema a blocchi impianto cb;
- Schema a blocchi impianto cls;
- Schema copertura scomparto rifiuti da demolizioni;

Visto il verbale di CdS tenutasi in data 29/08/2012, presso questo Assessorato, dove viene richiesto alla ditta la verifica di assoggettabilità alla VIA-VAS;

Visto il D.A. n.138 del 27/04/2015, verifica di assoggettabilità a VIA , trasmesso dalla Ditta Euroasfalti, acquisito al prot. di questo Assessorato al n. 32077 del 07/07/2015;

Vista la documentazione integrativa prodotta dalla Ditta, datata 04/09/2015, acquisita al protocollo del S.2 U.O. 4, Catania – Messina con n. 602 del 23/09/2015;

Visto il parere favorevole del Comune di Reitano, prot. n. 39664 del 05/07/2012 acquisito in sede di CdS del 29/08/2012 tenutasi presso il Serv. 2 del Dipartimento Ambiente ;

Visto il parere favorevole, con prescrizioni dell'A.R.P.A. "Struttura Territoriale di Messina", prot. n. 0054261 del 28/08/2012;

Visto il rapporto istruttorio conclusivo del DRA Servizio 2, U.O. 4 di Catania – Messina - favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all' art. 269 e 281 del D. Lgs. 152/06 ss.mm.e ii., assunto all'ARTA con prot. n. 9345 del 15/02/2016;

Visto il rapporto istruttorio integrativo del DRA Servizio 2, U.O. 2 di Palermo favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all' art. 269 e 281 del D. Lgs. 152/06 ss.mm.e ii., di cui al protocollo dell'ARTA al prot. n. 30214 del 09/05/2016;

Considerato che la Ditta ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa prevista dalla Circolare del Dipartimento Regionale Finanze e credito n. 3 con bollettino postale n. 0027 del 20/04/2016 di cui al protocollo dello scrivente ARTA con n. 26448 del 21/04/2016;

Vista la nota, acquisita al protocollo dell'Assessorato Territorio ed Ambiente in data 21/04/2016 prot. 26448, con la quale la Ditta ha trasmesso il modello F23 di attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo e della sanzione per tardivo pagamento;

Ritenuto di procedere, conformemente a quanto previsto dall'art. 269, comma 1, del D.Lgs.vo 152/06 e ss.mm.ii., al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera richiesta per l'intero stabilimento;

Ritenuto di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica e, in ogni caso, subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, emanate a modifica e/o integrazione della normativa attualmente vigente;

Ritenuto di dover procedere alla revoca dei precedenti provvedimenti autorizzatori: D.A. n. 871/17 del 14/12/1996 e D.A. n.442/17 del 04/09/1998, in quanto il presente

decreto le unifica in un provvedimento unico;

DECRETA

Art. 1 E' concessa, ai sensi dell'art. 269 e 281 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla Ditta Euroasfalti srl, con sede legale Comune di Sant'Agata Militello (ME) Via Campidoglio n.70, il rinnovo dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs 152/06 art. 269 alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione conglomerato bituminoso, conglomerato cementizio e riciclo di rifiuti da demolizione e fresato provenienti dallo stabilimento di C/da Torre nel Comune di Reitano (ME)
Gli atti e gli elaborati progettuali di cui in premessa, costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2 L'autorizzazione di cui all'articolo precedente ha una durata di quindici anni a partire dalla data del presente provvedimento. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza. Nelle more dell'adozione del provvedimento sulla domanda di rinnovo della presente autorizzazione, l'esercizio dell'impianto può continuare anche dopo la scadenza in caso di mancata pronuncia in termini del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio a cui sia stato richiesto di provvedere ai sensi del comma 3 dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Art. 3 L'autorizzazione di cui all'art. 1 è concessa nel rispetto dei seguenti limiti alle emissioni e prescrizioni:

Limiti

Punto di Emissione	Portata	Temperatura	Inquinante	Limite emissione mg/Nm^3
E1	17.000	Ambiente	Polveri	20
			Ossidi di azoto (NOx)	500
			Ossidi di zolfo (SOx)	600
			CO	50
			COT	150
			IPA	0,1
E2	7.500	Ambiente	Polveri	40

E1 i valori si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'affluente gassoso del 17%

Prescrizioni

1. I limiti di cui sopra sono prescritti alla luce delle migliori tecnologie disponibili e in base a quanto richiesto e/o dichiarato dalla ditta negli allegati tecnici di cui al progetto approvato;
2. per le emissioni diffuse si prescrive alla Ditta il rispetto di quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm. e ii., con particolare riferimento alla Parte I e di relazionare con cadenza annuale sulle modalità di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, travaso e stoccaggio delle sostanze che possono generare emissioni diffuse e sugli accorgimenti messi in atto

per impedire la dispersione in atmosfera di polveri, ai sensi del D.A. n. 409/17 del 14/07/1997;

3. i sistemi di contenimento delle emissioni dovranno essere mantenuti in continua efficienza;
4. i punti di emissione presenti nell'impianto dovranno essere dotati di sistema di campionamento idoneo e facilmente raggiungibile;
5. dovranno essere rispettati i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste lo stabilimento;
6. i mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali dovranno essere dotati di sistemi di contenimento delle emissioni diffuse (copertura con teloni, ecc.) ed essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente;
7. deve essere effettuato lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza di tutte le prescrizioni vigenti in materia;
8. la Ditta, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e dagli elaborati ad esso allegati, e per quello che non è in contrasto con quanto stabilito dallo stesso, è tenuta al rispetto dei contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D.Lgs 152/06 e ss.mm. e i. e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia;
9. la Ditta dovrà effettuare con periodicità annuale, a partire della messa in esercizio, la misurazione delle emissioni inquinanti, dandone congruo preavviso con almeno 15 giorni di anticipo all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 2/DRA, alla Città Metropolitana ed all'ARPA Struttura Territoriale competenti per territorio, comunicandone agli stessi il risultato delle analisi;
10. la misurazione delle emissioni inquinanti dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti e a pieno regime;
11. la Ditta, unitamente ai certificati analitici, dovrà conservare i report originali delle analisi chimiche alla base di detti certificati, nonché le ricevute dei pagamenti relativi alle stesse analisi chimiche;
12. i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere conformi a quelli pubblicati nel D.M. dell'Ambiente del 25/08/2000 e, per le determinazioni di inquinanti i cui metodi non sono inclusi tra quelli pubblicati nel succitato D.M., si rimanda ai metodi UNICHIM in vigore e nel rispetto dell'allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.e ii. Laddove necessario, faranno riferimento alle relative norme CEN;
13. le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, agli Organi di controllo (Città Metropolitana, ARPA S.T. e A.R.T.A.) entro 60 giorni dalla data del campionamento;
14. gli Organi di controllo, Città Metropolitana di Messina e ARPA S.T., effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente Decreto, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico della Ditta;
15. la Ditta dovrà trasmettere agli organi di controllo (ARPA S.T. di Messina e Città Metropolitana di Messina) territorialmente competenti, copia, anche su supporto informatico, degli elaborati tecnici e degli allegati al presente decreto, ai fini del corretto svolgimento delle attività di controllo;
16. la Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (ARPA S.T. e Città Metropolitana) competenti per territorio ed al Servizio 2 /D.R.A. di questo Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e

sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia.

17. ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.e.i. in caso di anomalie o guasti tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione la Ditta dovrà informare tempestivamente (fax, e-mail, ecc) il Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente – Servizio 2, la Città Metropolitana di Messina e la Struttura Territoriale ARPA Provinciale territorialmente competente. Dovrà inoltre annotare sul registro previsto all'Appendice 2 dell'Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi competenti al controllo.

E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;

Art. 4. Il D.A. n. 871/17 del 14/12/1996 ed il D.A. n.442/17 del 04/09/1998 rilasciati dall'Assessorato Territorio Ambiente sono revocati.

Art. 5. La presente autorizzazione è rilasciata ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. fatta salva ogni altra autorizzazione, parere e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente

Art. 6. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 7 Ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/14 n. 21, il presente Decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Ambiente.

Palermo li 27/05/2016

Il Dirigente Responsabile del Servizio 2
"Tutela dall'Inquinamento Atmosferico "
(Ing Paola Pendino)

ALL. 2

COMUNE DI REITANO

PROVINCIA DI MESSINA
Piazza San Pietro, n. 5 – 98070 Reitano (ME)
tel. 0921338054 – fax 0921338076
cod. fisc. N. 85000320839 - P.iva n. 00456790831
e-mail: utc@comunereitano.com – sito internet: www.comunereitano.com

COMUNE DI REITANO
Provincia di Messina

466

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del messo comunale, certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune dal giorno 13-11-2012 al giorno 27-11-2012 per giorni 15 consecutivi.

Reitano, 14 DIC. 2012

Il Messo comunale

Il Segretario comunale

MARCA DA BOLLO
€14,62

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO NR. 01 / 2012

Oggetto: Autorizzazione unica allo scarico delle acque di processo e di prima pioggia in acque superficiali per l'impianto produttivo e relativi uffici siti in c.da Torre del Comune di Reitano (ME) ai sensi del D. Lgs. n.152/06, art. 103 commi "c" ed "e". 124 COMMA 9 E ART. 125

IL DIRIGENTE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vista l'istanza registrata al protocollo del SUAP del Comune di Reitano al nr. 1825 in data 10.05.2012, con la quale la ditta EUROASFALTI s.r.l., con sede legale a Sant'Agata Militello, in via Campidoglio n.70, P.IVA 01 959 960 830 nella persona del signor **BRUNO Cono**, in qualità di Amministratore dell'Impresa, nato a Sant'Agata di Militello (ME) il 14/12/1977, Codice Fiscale BRN CNO 77T14 I199 D, residente in Capo d'Orlando (ME), via Colombo n.16, chiede a questa Struttura il rilascio del presente provvedimento unico per l'Autorizzazione allo scarico delle acque di processo e di prima pioggia in acque superficiali per l'impianto produttivo e relativi uffici siti in c.da Torre del Comune di Reitano (ME), individuati catastalmente al foglio di mappa 3 con le particelle 167-169-194-196-197-294-480-482-569;
Visti i relativi elaborati di progetto, redatti dall'Ing. Rosario Conoscenti, con studio tecnico a Capo d'Orlando (ME), in Via Consolare Antica, 572/B, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Messina, con matricola n. 2439, dai quali si evince che la tipologia di intervento da effettuare consiste nella realizzazione lungo l'impianto di nr.3 punti di scarico delle acque di processo e di prima pioggia al corpo recettore (torrente Santo Stefano) DI CUI IN OGGETTO;
Visto il decreto legislativo 03.04.2006, n.152, art. 103 commi "c" ed "e", recante norme in materia di tutela ambientale;
Visto il decreto legislativo n. 112/1998 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il DPR n. 447/1998 come modificato ed integrato dal DPR 440/2000;
Visto il Regolamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive dei Comuni della Provincia Regionale di Messina;
Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante il "regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
Vista la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 25.03.2011;
Vista la trasmissione degli elaborati di progetto e relativa indizione della conferenza dei servizi per il giorno 12.06.2012, con specifiche note rispettivamente prot. GEN. n.1889, 1890 e 1892 del 15.05.2012, all'A.R.P.A. di Messina, alla Provincia Regionale di Messina e all'A.U.S.L. n°5;
Vista la modifica del quadro normativo, giusta L.R. n.26 del 09/05/2012 art.11 comma 110, con la quale si demanda la competenza per l'emissione del parere di competenza dalle Provincie all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente di Palermo pervenuta per conoscenza a questo comune con prot. n. 2250 del 04.06.2012;
Vista la richiesta di chiarimenti ed integrazioni pervenuta a questo comune a mezzo fax da parte dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente di Messina ed assunta al prot. n.2364 dell'11.06.2012;
Vista la nota da parte dell'A.U.S.L. n°5 di Messina - Ufficio di igiene pubblica di Santo Stefano di Camastra ed assunta al prot. n.2427 del 12.06.2012 con la quale ha comunicato la restituzione dei documenti trasmessi in quanto non rientranti nelle proprie competenze;
Visto il verbale della conferenza dei servizi redatto in data 12.06.2012, ai sensi dell'art.14 Legge 07.08.1990 n.241, nel quale sono stati allegati e richiamati la richiesta di integrazioni da parte dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente di Messina e copia del Nulla Osta Paesaggistico da parte della Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Messina prot. n°3991/VIII-1079-12-U del 16/05/2012 per l'impianto produttivo di conglomerati cementizi, bituminosi e riciclo trasmessa dalla ditta e assunta al prot. GEN. n.2204 dell'01.06.2012, nonché la relativa indizione

di una nuova conferenza dei servizi fissata per il giorno 03.07.2012;
Vista la trasmissione del verbale della conferenza dei servizi redatta in data 12.06.2012 e relativi allegati e nuova indizione di conferenza dei servizi per il giorno 03.07.2012, con specifica nota prot. GEN. n.2508 del 12.06.2012, all'A.R.P.A. di Messina ed all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente di Palermo;
Visto il verbale della conferenza dei servizi redatto in data 03.07.2012, ai sensi dell'art.14 Legge 07.08.1990 n.241, nel quale è stata allegata la relazione tecnica integrativa fornita dalla ditta a seguito di richiesta da parte dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente di Messina allegata al precedente verbale di conferenza dei servizi;
Vista la trasmissione del verbale della conferenza dei servizi redatto in data 03.07.2012 e relativi allegati, con specifica nota prot. GEN. n.2831 del 03.07.2012, all'A.R.P.A. di Messina ed all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente di Palermo;
Vista la relazione tecnica integrativa n.2 e gli elaborati Tav.3-4-5 in rev.1 trasmessi dalla ditta all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente di Palermo e pervenuti anche a questo comune con prot. 3658 del 06.09.2012;
Visti i pareri tecnici rilasciati dagli Enti coinvolti nel procedimento unico di specie, qui di seguito elencati:

- Parere favorevole da parte dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente di Messina con nota prot. n.0069588 del 29/10/2012
- Parere favorevole da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente di Palermo con nota prot. n. 54505 del 02.10.2012

Dato Atto che la ditta in oggetto ha titolo per il rilascio del presente Provvedimento Autorizzativo Unico;
fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi

AUTORIZZA

in favore della **"EUROASFALTI S.R.L."**, con sede legale a Sant'Agata Militello, via Campidoglio n.70, P.IVA 01 959 960 830 come legalmente rappresentata dal signor BRUNO Cono nato a Sant'Agata di Militello (ME) il 14/12/1977, Codice Fiscale BRN CNO 77T14 I199 D, residente in Capo d'Orlando (ME), via Colombo n.16, il progetto per lo scarico delle acque di processo e di prima pioggia in acque superficiali per l'impianto produttivo e relativi uffici siti in c.da Torre del Comune di Reitano (ME), individuati catastalmente al foglio di mappa 3 con le particelle 167-169-194-196-197-294-480-482-569.
E' fatto obbligo alla ditta:

1. di osservare le prescrizioni di cui ai seguenti atti istruttori e pareri tecnici, comunque denominati dalle normative vigenti, rilasciati dagli Enti preposti:
   - Parere espresso dall'Agenzia Regionale Protezione Ambiente di Messina con nota prot. n.0069588 del 29/10/2012 con le raccomandazioni che si elencano:
     a. sia individuato il gestore degli impianti di depurazione (vasche Imhoff, vasca di decantazione e pozzetto degrassatore di decantazione);
     b. sia predisposto un registro di manutenzione e controllo degli stessi con particolare riferimento al periodico recupero della parte inerte sedimentata e dell'eventuale materiale oleoso separato dalle acque inviate allo scarico;
     c. siano eseguiti periodici controlli analitici sulle acque scaricate;
     d. sia messo in atto un sistema di misurazione e registrazione dell'acqua approvvigionata per le fasi di processo produttivo.
   - Parere espresso dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente di Palermo con nota prot. n. 54505 del 02.10.2012 a condizione che:
     a. sia assicurato il rispetto del combinato disposto delle norme in premessa richiamate, sia in fase di rilascio dell'autorizzazione sia in fase gestionale;
     b. le condotte di scarico convoglino solo acque superficiali, comprese le acque di prima pioggia, nel rispetto delle prescrizioni dettate dal comma 5 dell'art. 101 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni;
     c. in ognuno degli scarichi provenienti dalle tre aree dell'impianto (rappresentate nell'allegato 1 della relazione tecnico-descrittiva integrativa) sia assicurata la dissabbiatura e, a valle, la disoleazione con filtrazione finale su filtro a coalescenza in neoprene;
     d. per ognuno dei tre scarichi sia realizzato, prima del recapito nel corpo recettore, un pozzetto di ispezione conforme a quanto previsto dalla vigente normativa di settore;
     e. i tre scarichi rispettino i limiti della Tabella 3 (scarico in acque superficiali) dell' Allegato 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche e integrazioni;
     f. sia assicurato il rispetto delle norme vigenti in materia di smaltimento fanghi e oli recuperati;
     g. le acque che si prevede di riutilizzare per l'impianto di abbattimento polveri, o all'interno del ciclo produttivo, siano conformi a quanto previsto dalla tabella "Valori limite delle acque

reflue all 'uscita dell'impianto di recupero" riportata nell'allegato al Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio del 02/05/2006 "Norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue, ai sensi dell 'articolo 99, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

2. di non apportare modifiche al progetto, così come approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
3. di depositare il presente provvedimento, munito degli allegati di seguito specificati, che fanno parte integrante di esso, nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione delle opere;
4. di apporre sul luogo dei lavori il cartello con riportati numero e data del presente provvedimento, descrizione dei lavori, nominativi del Progettista, dell'Esecutore dei lavori, della ditta proprietaria e della data di inizio ed ultimazione dei lavori;
5. il titolare del presente Provvedimento Unico, il proprietario e l'esecutore dei lavori sono solidalmente responsabili, civilmente e penalmente, di ogni eventuale inosservanza fissata dalle leggi e dal presente provvedimento unico;
6. di rendere esplicitamente edotti gli acquirenti, in caso di alienazione dell'area o dell'immobile, circa gli oneri assunti nei riguardi del Comune, circostanza che dovrà risultare nell'atto di trasferimento unitamente all'esplicito impegno dell'acquirente di subentrare all'alienante nell'assunzione degli oneri sopra citati.

Ogni eventuale modifica al progetto, così come approvato, ed alle opere realizzate dovrà essere sottoposta a richiesta di autorizzazione, qualora previsto dalla normativa vigente e, comunque, a comunicazione.
Contro il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sicilia - Sezione staccata di Catania o al Presidente della Regione Siciliana entro i termini, rispettivamente, di sessanta (60) e centoventi (120) giorni, decorrenti dalla data di notifica alla ditta del presente atto.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gli allegati di seguito analiticamente elencati:

1. **Elenco provvedimenti:**

- Copia conforme all'originale del parere espresso dall'Agenzia Regionale Protezione Ambiente di Messina con nota prot. n.0069588 del 29/10/2012;
- Copia conforme all'originale del parere espresso dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente di Palermo con nota prot. n.54505 del 02.10.2012;

2. **Elenco elaborati di progetto:**

- Relazione tecnico-descrittiva - rev.0;
- Relazione tecnica integrativa n. 1 - rev.0;
- Relazione tecnica integrativa n. 2 - rev.1;
- Elaborati cartografici - Tav.1 - rev.0;
- Carte dei vincoli - Tav.2 - rev.0;
- Planimetria generale smaltimento acque superficiali - Tav.3 - rev.1;
- Sezioni scarichi uffici e capannone - Tav.4 - rev.1;
- Sezioni scarichi impianto produttivo - Tav.5 - rev.1.

Reitano, li 13/11/2012

COMUNE DI REITANO UFFICIO TECNICO

Il Responsabile dell'Area Tecnica - S.U.A.P.
Arch. Marcello LO MONACO

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito **www.comunereitano.com** (Albo Pretorio on-line).

Il sottoscritto BRUNO Cono, nella qualità di legale rappresentante della Società "Euroasfalti s.r.l", dichiara di accettare il presente provvedimento e di obbligarsi all'osservanza di tutti gli obblighi e delle condizioni in esso richiamate.

Reitano, li 06.12.2012

IL DELEGATO
~~Il legale rappresentante della Ditta~~

ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

TTURA TERRITORIALE DI
SINA
S. CONTROLLI
. La Farina Is. 105 98123 Messina
0 3653421– fax. 090 3653441
l dapchimicome@arpa.sicilia.it

ARPA SICILIA - ST. Messina
Tit. 01.09.00 Partenza
Nr.0069588 Data 29/10/2012

U.C.

COMUNE DI REITANO
- 9 NOV. 2012
4635

Messina 29.10.2012

pata a mezzo fax 0921 338076

Al Comune di Reitano
Sportello Unico Per Le Attivita' Produttive
Piazza San Pietro n. 5
98070 Reitano

to: Progetto per lo scarico delle acque di processo e di prima pioggia in acque superficiali per l'impianto produttivo e relativi uffici siti in c.da Torre del Comune di Reitano (ME) ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, art. 103 commi "c" ed "e".
Richiedente: Ditta EUROASFALTI srl.
Rif. nota del 03.07.2012 Protocollo SUAP n. 15 - Prot Gen. N. 2831, registrata al protocollo ARPA al n. 44346 del 10.07.2012.

In riferimento al documento " Relazione Tecnica Integrativa " prodotto dalla Ditta Euroasfalti irmato del consulente Ing. Rosario Conoscenti, datato 24.06.2012 e costituente l'allegato numero 3 al le Seconda Seduta del 03.07.2012 per la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 Legge 07.08.1990 per il progetto indicato in oggetto ed inviato dall'Ufficio SUAP del Comune di Reitano in allegato ota sopra richiamata, si comunica quanto segue: preso atto delle modifiche apportate al progetto ale, nel rispetto delle competenze di ARPA Sicilia, si esprime parere favorevole finalizzato al rilascio llaosta per l'autorizzazione allo scarico con le raccomandazioni che si elencano:

- sia individuato il gestore degli impianti di depurazione (vasche Imhoff, vasca di decantazione e pozzetto degrassatore di decantazione),
- sia predisposto un registro di manutenzione e controllo degli stessi con particolare riferimento al periodico recupero della parte inerte sedimentata e dell'eventuale materiale oleoso separato dalle acque inviate allo scarico,
- siano eseguiti periodici controlli analitici sulle acque scaricate,
- sia messo in atto un sistema di misurazione e registrazione dell'acqua approvvigionata per le fasi di processo produttivo.

Il C.P.T. Chimico
Dott. Gaetano Giuffrida

Il Responsabile UOS
Dott.ssa Dora Maria Saladino

REGIONE SICILIA * Dipartimento Provinciale Messina

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Territorio ed Ambiente

Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Via Ugo La Malfa, 169 – 90146 Palermo

Servizio 7 "Pianificazione e governance acque e rifiuti"

02/10/2012

S7 "*Pianificazione e governance acque e rifiuti*"

Risposta a _____

Prot. n. 54505

del _____

Oggetto: Comune di Reitano (ME) – Ditta Euroasfalti srl – Progetto per lo scarico delle acque di processo e di prima pioggia in acque superficiali per l'impianto produttivo e relativi uffici siti in C/da Torre – Parere per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico ex art. 40 della l.r. 27/86.

Allegati:

Fax 0921-338076
Segue nota

COMUNE DI REITANO
8 OTT. 2012
4192

e p.c.

SUAP del Comune di Reitano
Piazza San Pietro, 5
98070 Reitano (ME)

Euroasfalti S.r.l.
C/da Torre snc (Zona Industriale)
98070 Reitano (ME)

Vista la deliberazione del C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977 "*Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della legge 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento*";

Vista la legge regionale n. 27 del 15/05/1986 "*Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni*", che con il Titolo III disciplina le modalità di autorizzazione degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature;

Vista la circolare ARTA n. 19906 del 04/04/2002, che riporta chiarimenti e indicazioni metodologiche in merito all'applicazione in Sicilia della normativa statale in materia di tutela delle acque, in particolare con riferimento al D. Lgs. 152/99, oggi abrogato e sostituito dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in funzione di quanto previsto dalla l.r. n. 27/1986;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche e integrazioni, che con la Parte III adotta "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 02/05/2006 "*Norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue, ai sensi dell'articolo 99, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

Dirigente Responsabile S7 "*Pianificazione e governance acque e rifiuti*": Dott. Salvatore Anzà
☎ 091 7077182 – 320 4383598 - 🖷 091 7078533 - ✉ salvatore.anza@regione.sicilia.it
Dirigente Responsabile U.O. S7.1 "*Tutela delle acque dall'inquinamento*": Geol. Lucina Capitano
☎ 091 7077142 – 328 0093195 - 🖷 091 7078533 - ✉ lucina.capitano@regione.sicilia.it

ito il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, di adozione del "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*";

ita la legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, che all'art. 11, comma 110, ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento, disponendo che "*le relative funzioni sono svolte dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente – Dipartimento regionale dell'ambiente*";

sta la circolare assessoriale n. 41477 del 12 luglio 2012 "*Assetto delle competenze in materia ambientale in funzione delle modifiche introdotte al contesto normativo di riferimento, nel settore della tutela delle acque, dall'art. 11 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26*", che riporta direttive in merito all'assetto organizzativo del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ed alle procedure da seguire ai fini del rilascio del parere per le autorizzazioni allo scarico dei reflui degli insediamenti produttivi che non recapitano in pubblica fognatura, nonché per l'utilizzazione agronomica di sanse, acque di vegetazione, scarichi di frantoi oleari e reflui di allevamento provenienti delle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b) e c) del D. Lgs. 152/06 e da piccole aziende agroalimentari;

sta la nota della Provincia Regionale di Messina n. 1150 del 28/05/2012, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato con n. 33180 del 06/06/2012, che trasmette, per il parere di competenza (ex art. 40 della l.r. n. 27/86), la nota prot. n. 1890 del 15/05/2012 (con relativi allegati tecnici) con la quale il S.U.A.P. del comune di Reitano aveva erroneamente trasmesso il progetto della ditta Euroasfalti composto da:

1. Relazione tecnico-descrittiva (**Allegato 1**);
2. Elaborati cartografici;
3. Carte dei vincoli;
4. Planimetria generale smaltimento acque superficiali;
5. Sezioni scarichi uffici e capannone;
6. Sezioni scarichi impianto produttivo.

sta la documentazione integrativa inviata dalla ditta Euroasfalti s.r.l. con nota prot. 0429-12/CT/fb del 28/08/12, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato con n.48944 del 31 agosto 2012, con cui vengono sostituite e annullate le tavole trasmesse con nota prot. n. 1890 del 15/05/2012, consistente in:

- Relazione tecnica integrativa (**Allegato 2**);
- Tav. 3 Planimetria generale smaltimento acque superficiali. Rev. 1 (**Allegato 3**);
- Tav. 4 Sezioni scarichi uffici e capannoni. Rev.1 (**Allegato 4**);
- Tav. 5 Sezioni scarichi impianto produttivo. Rev.1 (**Allegato 5**).

Si esprime parere favorevole

r gli aspetti di competenza, ai sensi dell'art. 11, comma 110, della l.r. n. 26 del 09/05/2012, rilascio dell'autorizzazione allo scarico in oggetto, a condizione che:

a) sia assicurato il rispetto del combinato disposto delle norme in premessa richiamate, sia in fase di rilascio dell'autorizzazione sia in fase gestionale;
b) le condotte di scarico convoglino solo acque superficiali, comprese le acque di prima pioggia, nel rispetto delle prescrizioni dettate dal comma 5 dell'art. 101 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni;
c) in ognuno degli scarichi provenienti dalle tre aree dell'impianto (rappresentate nell'allegato 1 della relazione tecnico-descrittiva integrativa) sia assicurata la

Dirigente Responsabile S7 "*Pianificazione e governance acque e rifiuti*": Dott. Salvatore Anzà
☎ 091 7077182 – 320 4383598 - 091 7078533 - ✉ salvatore.anza@regione.sicilia.it
Dirigente Responsabile U.O. S7.1 "*Tutela delle acque dall'inquinamento*": Geol. Lucina Capitano
☎ 091 7077142 – 328 0093195 - 091 7078533 - ✉ lucina.capitano@regione.sicilia.it

dissabbiatura e, a valle, la disoleazione con filtrazione finale su filtro a coalescenza in neoprene;

l) per ognuno dei tre scarichi sia realizzato, prima del recapito nel corpo recettore, un pozzetto di ispezione conforme a quanto previsto dalla vigente normativa di settore;

:) i tre scarichi rispettino i limiti della Tabella 3 (scarico in acque superficiali) dell'Allegato 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche e integrazioni;

) sia assicurato il rispetto delle norme vigenti in materia di smaltimento fanghi e oli recuperati;

;) le acque che si prevede di riutilizzare per l'impianto di abbattimento polveri, o all'interno del ciclo produttivo, siano conformi a quanto previsto dalla tabella "*Valori limite delle acque reflue all'uscita dell'impianto di* recupero" riportata nell'allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 02/05/2006 *"Norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue, ai sensi dell'articolo 99, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*".

Per quanto non espressamente previsto dal presente parere si fa riferimento alle vigenti ıe di settore che regolano la materia, ed in particolare: deliberazione del C.I.T.A.I. del 4 raio 1977, l.r. n. 27 del 15/05/1986, circolare ARTA n. 14854 del 10/04/87, circolare 'A n. 19906 del 04/04/02, l.r. n. 4 del 16/04/2003, D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e essive modifiche e integrazioni, Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del itorio del 02/05/2006, D.P.R. n. 227 del 19/10/2011.

Si restituiscono insieme al presente parere, i seguenti allegati progettuali vistati da to dipartimento che costituiscono parte integrante del presente parere:

- Relazione tecnico-descrittiva (**Allegato 1**);
- Relazione tecnica integrativa (**Allegato 2**);
- Tav. 3 Planimetria generale smaltimento acque superficiali. Rev. 1 (**Allegato 3**);
- Tav. 4 Sezioni scarichi uffici e capannoni. Rev.1 (**Allegato 4**);
- Tav. 5 Sezioni scarichi impianto produttivo. Rev.1 (**Allegato 5**).

Il Responsabile del Servizio 7
Pianificazione e governance acque e rifiuti
Dott. Salvatore Anzà

Dirigente Responsabile S7 "*Pianificazione e governance acque e rifiuti*": Dott. Salvatore Anzà
☎ 091 7077182 – 320 4383598 - 🖷 091 7078533 - ✉ salvatore.anza@regione.sicilia.it
Dirigente Responsabile U.O. S7.1 "*Tutela delle acque dall'inquinamento*": Geol. Lucina Capitano
☎ 091 7077142 – 328 0093195 - 🖷 091 7078533 - ✉ lucina.capitano@regione.sicilia.it

ALL.3

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI DIREZIONE "AMBIENTE" – Servizio Controlli Gestione Rifiuti

Via Lucania n. 20, 98124 Messina - Tel. 090/7761927928 – fax 090/7761958
www.provincia.messina.it - Pec:protocollo@pec.prov.me.it"

Prot. n. 15 Data 19/12/2016

PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE N. 15 DEL 19/12/2016

Oggetto: Provvedimento di iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al nr. 26/2016, a favore della ditta "EUROASFALTI S.r.L.", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Torre nel Comune di Reitano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs 152 del aprile 2006, n. 152, tra cui, in particolare, l'allegato IV del suddetto decreto, relativo ai "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità";

VISTO il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
"all'allegato IV del Decr. .Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b , non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";

VISTO il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";

VISTO il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 05 febbraio 1998;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gliimporti dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D.Lgs n. 152/06);

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D.Lgs n. 152/06;

VISTA la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto,in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (suballegato 1) e 2 (suballegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";

VISTO la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi,anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014);

VISTA la P.E.C. del 02/08/2016 del Comune di Reitano, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 03/08/2016 al nr 25491/16, con la quale ha trasmesso istanza della ditta "EUROASFALTI S.r.L.", formulata ai sensi dell'art. 3, co. c) e g) del D.P.R. n. 59/2013, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), concernente:
- il rinnovo dell'autorizzazione di cui al D.R.S n. 445 del 27/05/2016, rilasciata dal Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente, ai sensi ai sensi degli artt. 269 e 281 del D.Lgs n. 152/06, per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di conglomerato bituminoso,conglomerato cementizio e riciclo di rifiuti fresato e demolizione svolte nell'impianto ubicato in Contrada Torre nel Comune di Reitano;==/==
- l'esercizio delle operazioni di recupero R5 con relativa messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi, da svolgere tramite gli impianti sopra indicati, da svolgere nell'impianto ubicato in Contrada Torre nel Comune di Reitano;

VISTO il D.R.S. n. 445 del 27/05/2016 con il quale il Dipartimento Regionale dell' Ambiente (Serv. 2 Tutela dell'Inquinamento), ai sensi degli artt. 269 e 281 el D.Lgs n. 152/06, ha concesso alla ditta "EUROASFALTI S.r.L." il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, derivanti dall'attività di produzione di conglomerato bituminoso, conglomerato cementizio e riciclo di rifiuti di demolizione fresato e demolizione provenienti dallo stabilimento di C/da Torre nel Comune di Reitano. Il suddetto atto, ai sensi dell'art. 216 comma 6 del suddetto decreto, è propedeutico per l'esercizio della suddetta operazione di recupero R5;

VISTO il D.A. n. 138 del 27/04/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente (Servizio I V.I.A. – V.A.S,) ha espresso giudizio positivo con prescrizioni sulla procedura riguardante l'autorizzazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/06, relativa ad un impianto per il recupero di rifiuti derivanti da demolizione e dal fresato ubicato in Contrada Torre del Comune di Reitano;

VISTO il verbale di sopralluogo del 20/10/2016 effettuato da questa Direzione Ambiente (redatto in ufficio in data 16/11/2016), ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152/06, presso l'impianto ubicato in Contrada Torre nel Comune di Reitano, nonché il verbale del 12/12/2016 di acquisizione documenti, con i quali è stato accertato il possesso dei requisiti di legge del suddetto impianto;

VERIFICATO che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatoli rifiuti per l'attività di recupero R5, con relativa attività di messa in riserva a servizio della suddetta operazione, per l'anno 2016;

RITENUTO che la documentazione presentata dalla ditta "EUROASFALTI S.r.L.", soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, per l'esercizio della predetta attività di messa in riserva R13 (a servizio dell'operazione R5) e di recupero/riutilizzo R5 di rifiuti inerti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Contrada Torre nel Comune di Reitano;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;

VISTA La Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";

VISTA l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

di procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, all'emissione di un provvedimento di rinnovo dell'iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti, al nr. 26/2016, a favore della ditta "EUROASFALTI S.r.L.", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 (a servizio dell'attività R5) e di Riciclo/recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi (7.1 rifiuti di demolizione - 7.6 rifiuti di scarifica - 7.31bis terre di scavo) di cui al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii), presso l'impianto ubicato in Contrada Torre nel Comune di Reitano.

Messina 19/12/2016

Il Resp. Uff. Contr. Gest. Rifiuti Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Resp. Uff. Aut. e Sanzioni Dott.ssa Rossella Arnò

Il Resp. Sev. Contr. Gest. Rifiuti Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto provvisorio, nonché suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DISPONE

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all' iscrizione della ditta **"EUROASFALTI S.r.L.",** nell'apposito registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. **26/2016,** per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 (a servizio dell'attività R5) e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Torre nel Comune di Reitano, **avente**:

- sede legale: S. Agata Di Militello (ME) Via Campidoglio 70;
- sede impianto: Reitano (ME) Contrada Torre;
- Legale Rappresentante:BRUNO FRANCESCO, nato a S. Agata Di Militello(ME) il 29/11/1981 e residente nel Comune di Capo d'Orlando(ME) in Via Cristoforo Colombo 16 - Codice Fiscale <BRNFNC81S29I199B>;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: in data 09/10/1996 al REA. n° 155206;
- Codice Fiscale: 01959960830; - Partita Iva: 01959960830;
- Codice Attività Economica: 23.66.00;
- Posizione INPS Messina: n° 4805731228;
- Posizione INAIL Milazzo (ME): n°435496726;
- Responsabile Tecnico: Ing. Rosario Conoscente, nato a Cefalù (PA) il 25/02/1970 e residente in nel Comune di Capo d'Orlando in Via C. Antica n. 572/b; Cod. Fisc<CNSRSR70B25C421R>;

R5 RECUPERO/RIUTLIZZO DI SOSTANZE INORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R13 a serv. R5 Q.tà/annua tonnellate	R5* Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[170101][170102][170103] [170107][170802][170904]	60.000	240.000
7.6	Conglom, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302]	120.000	233.100
7.31 bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	60.000	150.000
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 623.100 prevista alla classe I del D.M.A. n. 350/98.				
** i quantitativi indicati si riferiscono a quelli riportati all'allegato 4 del D.M.A. n. 186/06, per tipologia di operazione di recupero richiesta ed indicata nella documentazione presentiein atti.*				

PRESCRIVERE che le operazioni di messa in riserva R13 (a servizio dell'operazione di recupero R5) e di recupero R5 vengano effettuate nell'impianto sito in Contrada Torre nel Comune di Reitano, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "EUROASFALTI S.r.L.", agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nella soprastante tabella, nonché alle prescrizioni di legge che verranno riportate nel provvedimento A.U.A, in fase di rilascio;

STABILIRE che il presente provvedimento di iscrizione, costituisca parte integrante dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), che verrà emessa da parte dell'Ufficio AUA di questa Direzione Ambiente, che comprenda il rinnovo del D.R.S. n. 445 del 27/05/2016 del Dipartimento Regionale dell' Ambiente (Serv. 2 Tutela dell'Inquinamento), con il quale, ai sensi degli artt. 269 e 281 del D.Lgs n. 152/06, ha concesso alla ditta "EUROASFALTI S.r.L.", il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, derivanti dall'attività di produzione di conglomerato bituminoso, conglomerato cementizio e riciclo di rifiuti di demolizione fresato e demolizione provenienti dallo stabilimento di C/da Torre nel Comune di Reitano. Il suddetto atto, ai sensi dell'art. 216 comma 6 del suddetto decreto, è propedeutico per l'esercizio della suddetta operazione di recupero R5;

PRESCRIVERE che il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Reitano, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico, ecc, deve essere comunicata, in tempi brevi, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Reitano, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/201, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Reitano, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nel D.M.A 05/02/1998 e ss.mm.ii. e negli allegati 1-2-3-4-5 dello stesso decreto e, in particolare,:

1) il deposito di messa in riserva in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri, come nella fattispecie di rifiuti inerti di demolizione di scavo indicati nella soprastante tabella, deve avvenire in area confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalla acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;

2) che i rifiuti trattati di cui alle voci 7.1-7.6-7.31bis, prima del loro impiego per lavori di rilevati e sottofondi stradali, di costruzioni stradali e piazzali industriali, devono essere sottoposti al test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M.A. n. 186/06;

3) che le materie prime seconde prodotte devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 del D.M.A. n. 186/06 e devono essere collocate nell'impianto in un'area diversa o separata da quelle dei rifiuti. In particolare le caratteristiche delle "m.p.s. " per l'edilizia, ottenute dal trattamento dei rifiuti di demolizione di cui alla voce 7.1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., devono essere conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205;

4) che la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

5) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

6) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formularti di identificazione;

7) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Torre nel Comune Reitano, in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 (a servizio della operazione R5) e di recupero R5;

PRESCRIVERE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06* - **avvenga** nel rispetto delle:

1) disposizioni di cui alla parte terza, quarta e quinta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

2) disposizioni in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro, come previsto dal D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

3) disposizioni di cui al suddetto D.R.S. n. 445 del 27/05/2016 del Dipartimento Regionale dell' Ambiente (Serv. 2 Tutela dell'Inquinamento), con il quale, ai sensi degli artt. 269 e 281 del D.Lgs n. 152/06, ha concesso alla ditta "EUROASFALTI S.r.L." il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, derivanti dall'attività di produzione di conglomerato bituminoso, conglomerato cementizio e riciclo di rifiuti di demolizione fresato e demolizione provenienti dallo stabilimento di C/da Torre nel Comune di Reitano. Il suddetto atto, ai sensi dell'art. 216 comma 6 del suddetto decreto, è propedeutico per l'esercizio della suddetta operazione di recupero R5;

4) disposizioni di cui al suddetto D.A. n. 138 del 27/04/2015, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente (Servizio I V.I.A. - V.A.S,) ha espresso giudizio positivo con prescrizioni sulla procedura riguardante l'autorizzazione ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 152/06, relativa ad un impianto per il recupero di rifiuti derivanti da demolizione e dal fresato ubicato in Contrada Torre del Comune di Reitano;

Che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n.152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti.

Data 19/12/2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia